



In questo autunno elettorale l'economia è chiamata a far sentire la sua voce

Le elezioni federali si terranno il 22 ottobre. L'esperienza dimostra che le considerazioni economiche hanno un ruolo scarso o nullo nelle elezioni. La campagna di Prospettiva Svizzera mira quindi ad aumentare la rilevanza delle questioni economiche nel periodo che precede le elezioni autunnali. A tal fine, è necessario far sentire la voce dell'economia.

Tra due mesi la Svizzera eleggerà un nuovo Parlamento. Le scelte degli elettori dipendono principalmente dai temi che ritengono prioritari. Nel 2019, il tema principale delle elezioni è stato il cambiamento climatico, ciò di cui si erano rallegrati soprattutto i Verdi e che aveva fruttato loro il maggior progresso elettorale. Le questioni economiche hanno giocato solo un ruolo minore. Nel **sondaggio condotto dalla SSR in vista delle elezioni di quattro anni fa**, solo il 7% degli intervistati ha dichiarato che l'economia o la competitività della Svizzera hanno avuto un ruolo nella loro scelta. Una cifra spaventosamente bassa, vista l'enorme importanza dell'economia per il nostro paese. Oggi molte cose vengono date per scontate. Si ignorano le interdipendenze più elementari.

L'economia svizzera - dalle piccole alle grandi imprese - è per eccellenza il motore del benessere. Le imprese creano posti di lavoro, stimolano l'innovazione e finanziano i servizi pubblici attraverso le loro imposte. Ad esempio, la Confederazione guadagna oggi sei volte di più in termini di imposte sugli utili rispetto al 1990. È quindi naturale che la voce delle imprese si faccia sentire anche nei dibattiti politici. Non solo l'economia deve partecipare al dibattito politico contribuendo con le proprie competenze, ma deve anche assumersi le proprie

responsabilità per il bene comune. In un anno di elezioni, ciò significa sostenere una politica che tenga conto delle esigenze dell'economia.

Porre l'economia al centro

Il prossimo ottobre il popolo svizzero definirà il corso politico dei prossimi quattro anni. I temi del dibattito pubblico di quest'autunno saranno quindi di ampia portata. Invece di attirare l'attenzione su stravaganti questioni secondarie, dovremmo evidenziare gli aspetti a cui dobbiamo il successo della Svizzera. È proprio questo che economiesuisse sta facendo con la campagna **Prospettiva Svizzera**. Le interazioni economiche vanno messe in primo piano. Il nostro benessere dipende da un'economia fiorente che dà lavoro a 4,5 milioni di persone e forma 170'000 giovani ogni anno. Imprese innovative e performanti sono essenziali anche per assicurazioni sociali solide, per un approvvigionamento energetico funzionante e per progredire nella protezione del clima. Per raggiungere questo obiettivo, abbiamo bisogno di un Parlamento che persegua una politica che tenga conto delle esigenze dell'economia e che, in ultima analisi, vada a beneficio di tutti.

La campagna Prospettiva Svizzera evidenzia queste interazioni e questi fattori di successo. Invita inoltre tutti i sostenitori di un'economia forte a impegnarsi attivamente. L'importante è abbandonare la consueta moderazione e timidezza e sostenere l'economia in modo tangibile e visibile in vista delle elezioni di quest'autunno.